

Il Porretta Soul Festival

Il Porretta Soul Festival, ideato da Graziano Uliani nel 1988, è diventato nel tempo l'appuntamento europeo più prestigioso dedicato interamente alla musica Soul e Rhythm & Blues, seguito anche all'estero da migliaia di spettatori attraverso dirette e differite on line curate da Lepida Tv.

Il Festival fa riferimento in particolare al Memphis Sound, la scuola musicale del grande Otis Redding, al quale il festival è dedicato.

Nel 1990 anche il Comune della città ha dedicato una via a Rufus Thomas e nel 1995 il parco in cui si tiene il festival, mentre nel 2017 il ponte che unisce la stazione al centro cittadino è stato dedicato a un altro grande del Soul, Solomon Burke. A Porretta Terme si può visitare anche il Soul Museum che raccoglie foto, poster e memorabilia dei protagonisti dei festival passati.

I murali del Soul

Chi arriva a Porretta Terme troverà la cittadina rinnovata attraverso l'arte murale che si sviluppa lungo un percorso che fa scoprire angoli caratteristici della località e del territorio dell'Alto Reno. Gli artisti che hanno realizzato i murali sono stati selezionati con un concorso che ha visto la partecipazione di 33 concorrenti provenienti da tutta Europa. I finalisti sono stati Aurora Bresci (Firenze), Ermanno Mari (Bologna), Nadia Vola (Francavilla al Mare – Ch), Edoardo Ettore (Giulianova – Te), Antonio Cotecchia (Salerno). Si sono aggiunti a loro, con menzione speciale Ivan Netsvetailo (San Pietroburgo – Russia), Riccardo Fornasini (Bologna), Annalisa Fusilli (Pistoia) e Maurizio Cioni (Porretta Terme), Manuel Giacometti Art (Treviso).

Un codice QR accanto a ogni opera fornisce informazioni dettagliate con aneddoti, storie sul legame tra artisti leggendari e Porretta. Tutto sotto il patrocinio del Comune di Alto Reno Terme, la collaborazione con ArtLab, la comunità creativa di Alto Reno Terme e l'Istituto di Istruzione Superiore Montessori – Da Vinci di Porretta Terme.

Gli artisti rappresentati sono: **Soul Men** (ensemble con Solomon Burke, Wilson Pickett, James Carr, Eddie Hinton) di Antonio Cotecchia, **Soul Women** (ensemble con Ann Peebles, Mavis Staples, Irma Thomas, Millie Jackson, Carla Thomas, Sugar Pie DeSanto, Toni Green, Chick Rodgers) di Aurora Bresci, **Dan Penn** di Ermanno Mari, Booker T. & The MGs e Bobby Rush di Riccardo Fornasini, **Otis Redding** di Annalisa Fusilli, **Isaac Hayes e The Memphis Horns** di Manuel Giacometti Art, **Bobby Rush con Vasti Jackson** e Curtis Pope di Edoardo Ettore, **Swamp Dogg** di Nadia Vola, **The Blues Brothers** di Maurizio Cioni, Rufus Thomas e Sam Cooke di Alice Palmieri.